

Aste On Line

Non sempre i conti tornano: per rendere le aste il più appetibile possibile i gestori chiedono agli offerenti di partire con **prezzi bassissimi**. Succede così che chi mette in vendita un prodotto sperando di ottenere almeno una certa somma vede spesso aggiudicare il proprio bene per molto meno.

A nulla vale allora opporsi alla consegna dell'oggetto offerto. Infatti il codice civile parla chiaro: in questi casi si è di fronte ad una "**offerta al pubblico**", vincolante per il proponente, che si perfeziona in un contratto di vendita al momento dell'aggiudicazione da parte del miglior offerente e della relativa comunicazione al proponente. Attenzione anche per chi si "aggiudica" un bene: se l'offerente è un privato (cosa che non sempre è evidente) **non può essere fatto valere il diritto di recesso** di 10 giorni previsto dalla legge sulla vendita a distanza. Il contratto in questo caso è vincolante a tutti gli effetti fin dall'aggiudicazione. Ed infine: nelle aste online si possono anche "fare affari" con il solito volpone che, **una volta intascati i vostri soldi**, sparisce dal web senza lasciar traccia. **I nostri consigli:**

- Verificate se l'offerta è lanciata da un privato oppure da un commerciante.
- Se Vi viene aggiudicato un bene, prima di inviare i soldi, controllate l'esistenza reale della persona.
- Sappiate che in caso di acquisti transfrontalieri possono entrare in gioco altri fattori (maggiori spese di spedizione, dazi doganali se extra-Ue, applicazione di leggi e sistemi giuridici diversi dal nostro).

06/08/2013